

La produzione dei dati e contenuti archeologici tra Linee guida per l'archeologia preventiva, diritto d'autore e codice dei contratti pubblici

Venerdì 20 gennaio 2023, 14.00-18.00
Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere
via Leoncino 6, Verona - [Vai alla mappa](#)
Iscrizioni per la diretta Zoom entro il 19 gennaio:
[LINK ISCRIZIONE ZOOM](#)

A pochi mesi dal recepimento della **Direttiva (UE) 2019/790**, dal **DPCM 14 febbraio 2022** (Nuove Linee Guida per l'Archeologia preventiva), dalla **Legge 78/2022** (Delega al Governo in materia di contratti pubblici), questa giornata, aperta a tutti gli interessati alle specifiche tematiche, intende offrire un incontro formativo agli specialisti del settore archeologico e dei beni culturali.

Il workshop sarà mirato a una introduzione e presentazione delle recenti e prossime modifiche normative, con particolare riferimento al contesto archeologico. Verrà analizzata nello specifico l'applicazione delle normative alla filiera di produzione della documentazione archeologica, dal contratto d'appalto, alla consegna alla Soprintendenza, al caricamento sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia (GNA).

Interverranno relatori di ambito giuridico e amministrativo che esporranno i temi sopra descritti e risponderanno alle domande del pubblico.

Relatori

[Avv. Ernesto Belisario](#), Studio Legale Studio E-Lex

[Dott.ssa Valeria Boi](#), Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Istituto Centrale per l'Archeologia, Ministero della Cultura, Roma

[Prof. Bernardo Calabrese](#), Università degli Studi di Verona

[Dott.ssa Claudia Cenci](#), Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico

[Avv. Marco Ciurcina](#), StudioLegale.it

[Dott.ssa Piergiovanna Grossi](#), Università degli Studi di Verona

Comitato di programma

Piergiovanna Grossi, Università degli Studi di Verona
Marco Ciurcina, StudioLegale.it

Segreteria organizzativa e contatti

Piergiovanna Grossi - piergiovanna.grossi@univr.it

Organizzato da:

Laboratorio di Progettazione Web per i Beni Culturali
Dipartimento di Culture e Civiltà,
Università degli Studi di Verona

Con il contributo di



WIKIMEDIA
ITALIA

L'accesso in presenza è libero. Agli studenti del corso di Laurea in Beni culturali che parteciperanno al workshop verrà riconosciuto 1 CFU D. Per iscrizioni e modalità di accreditamento scrivere entro il 19 gennaio a: piergiovanna.grossi@univr.it



La produzione dei dati e contenuti archeologici tra Linee guida per l'archeologia preventiva, diritto d'autore e codice dei contratti pubblici

Venerdì 20 gennaio 2023, 14.00-18.00

Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona

Diretta Zoom (iscrizioni entro il 19 gennaio): [Link iscrizione Zoom](#)

Programma

14.00	Introduzione al workshop, Piergiovanna Grossi (Università degli Studi di Verona)
14.30	Il DPCM 14 febbraio 2022 e le nuove modalità di redazione della VIARCH. problematiche, prospettive e opportunità in materia di apertura dei dati Valeria Boi (Istituto Centrale per l'Archeologia, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Ministero della Cultura, Roma)
15.00	Archeologia preventiva e valorizzazione: il sito longobardo di Monticello di Fara Claudia Cenci (Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Ministero della Cultura, Roma)
15.30	I diritti sulla documentazione archeologica Marco Ciurcina (StudioLegale.it)
16.00	Pausa
16.15	Dati archeologici e titolarità dei contenuti proteggibili tra legge e contratto Bernardo Calabrese (Università degli Studi di Verona)
16.45	Dati e appalti nel settore dei beni culturali e archeologici Ernesto Belisario (Studio E-Lex)
17.15	Tavola rotonda e discussione Intervengono i relatori S'invita ad inviare preventivamente domande e quesiti al fine di sintetizzarli e proporli ai relatori per la preparazione della tavola rotonda. Scrivere a: piergiovanna.grossi@univr.it
18.00	Chiusura lavori

La produzione dei dati e contenuti archeologici tra Linee guida per l'archeologia preventiva, diritto d'autore e codice dei contratti pubblici

Abstract

- 14.30** *Il DPCM 14 febbraio 2022 e le nuove modalità di redazione della VIARCH. problematiche, prospettive e opportunità in materia di apertura dei dati*
Con il DPCM 14 febbraio 2022 sono state emanate le nuove Linee Guida in materia di archeologia preventiva, previste dal Codice degli Appalti. Le linee Guida, oltre a dettagliare fasi e tempistiche della procedura, introducono l'utilizzo di un applicativo GIS per la redazione dello studio preliminare di cui all'art. 25. c. 1 del Codice (comunemente detto VIARCH). La finalità di tale innovazione è da individuarsi nella volontà di standardizzare la modalità di descrizione e rappresentazione dei dati raccolti, in vista della loro pubblicazione sul Geoportale Nazionale dell'Archeologia.
Valeria Boi, archeologa delle province romane e dottore di ricerca in metodologia della ricerca archeologica. Dal 2017 è funzionaria archeologa presso l'Istituto Centrale per l'Archeologia. Si occupa in particolare di standardizzazione e apertura dei dati archeologici; per l'ICA si occupa della realizzazione del Geoportale Nazionale per l'archeologia e ha partecipato alla stesura delle linee guida per l'archeologia preventiva.
- 15.00** *Archeologia preventiva e valorizzazione: il sito longobardo di Monticello di Fara*
Tra settembre e dicembre 2020 in località Monticello di Fara, Sarego (VI), è stato indagato un cimitero di età longobarda individuato durante le attività di archeologia preventiva condotte dalla Soprintendenza Abap di Verona, Rovigo e Vicenza per la realizzazione di un nuovo acquedotto. In questa sede si presenteranno le diverse fasi del progetto che ha coinvolto a vario titolo soggetti e pubblici e privati e ha permesso a poco più di un anno dalla fine delle prime indagini di restaurare, catalogare, esporre al pubblico i materiali riportati in luce, tra i quali spicca la cosiddetta tomba del cavaliere di Monticello di Fara; il progetto si è concluso con la pubblicazione di volume divulgativo dedicato all'importante scoperta andato in stampa a novembre 2022.
Claudia Cenci, Archeologa classica con interessi di ricerca nel campo della coroplastica votiva, ha maturato un'esperienza ventennale presso il MIC occupandosi sia di attività di valorizzazione che di tutela. Già funzionario archeologo presso la Soprintendenza Abap di Verona, Rovigo e Vicenza con competenze su Vicenza e provincia, ha diretto le attività di scavo di numerosi cantieri connessi ad opere pubbliche, ha curato diversi progetti di valorizzazione e le pubblicazioni "Verona e le sue strade" (2019) e "Il cavaliere longobardo di Monticello di Fara" (2022). Dal 2021 è in servizio presso la Direzione Generale ABAP, dove si occupa delle procedure di tutela archeologica in particolare della Campania e collabora con la Soprintendenza Speciale per il PNRR.
- 15.30** *I diritti sulla documentazione archeologica*
L'intervento tratta le norme che prevedono diritti sulla documentazione archeologica e sulla loro circolazione (Legge 633/1941, Decreto Legislativo 42/2004, ecc.) anche alla luce delle recenti modifiche normative.
Marco Ciurcina, Avvocato in Torino, opera nel campo del diritto commerciale e contrattuale, diritto dell'Information Technology, diritto d'autore, brevetti e marchi, in particolare con focus su software libero, contenuti e dati aperti. Docente in "Diritto ed etica della comunicazione" presso il Politecnico di Torino. Attivamente impegnato per la promozione del software libero e dei diritti fondamentali nel digitale.
- 16.15** *Dati archeologici e titolarità dei contenuti proteggibili tra legge e contratto*
L'intervento tratta i rapporti tra fonti legali e contrattuali nella titolarità dei contenuti proteggibili con riguardo ai dati archeologici, analizzando forme e limiti di trasferimento e gestione dei relativi (ed eventuali) diritti esclusivi afferenti lato sensu alla proprietà intellettuale.
Bernardo Calabrese, Professore Associato di Diritto Commerciale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona, è titolare di insegnamenti di Diritto della Proprietà Intellettuale in vari corsi di laurea.
- 16.45** *Dati e appalti nel settore dei beni culturali e archeologici*
L'intervento tratta il regime dei dati acquisiti e prodotti nell'ambito di appalti pubblici, con particolare riferimento alla verifica preventiva dell'interesse archeologico. Nel corso dell'intervento sarà esaminata la normativa contenuta nel D. Lgs. n. 50/2016 e saranno delineati gli scenari evolutivi alla luce della recente pubblicazione dello schema di nuovo Codice dei Contratti Pubblici.
Ernesto Belisario, Avvocato, Senior Partner dello Studio E-Lex e Segretario Generale dell'Istituto per le politiche dell'innovazione. È specializzato in diritto amministrativo. Si occupa di diritto delle tecnologie, protezione dei dati personali, innovazione e apertura delle pubbliche amministrazioni. Su questi temi è autore di numerose pubblicazioni e docente in master e corsi di formazione e specializzazione. È curatore del progetto lapadigitale.it ed è stato tra i promotori di Foia4Italy.